



CARAVAGGIO RESEARCH

—
Centro internazionale
di documentazione
—

IL PROGETTO

La mission



Il Caravaggio Research prevede la costituzione di un centro di studi, diagnostica e ricerca storico-artistica su Caravaggio e sulla sua Opera, che sia il più completo esistente così da essere il riferimento primario per la ricerca caravaggesca a livello mondiale. La finalità è la creazione della più completa banca dati relativa a Caravaggio, per informazioni e aggiornamenti bibliografici, documentari, archivistici, filologici, storiografici, iconografici e un corredo diagnostico in forma digitale.

Il Caravaggio Research coinvolge tutti i musei, le pinacoteche, fondazioni, chiese e collezioni private che ospitano i dipinti di Caravaggio, creando dunque un prolifero network di partners nazionali e internazionali.

Il Caravaggio Research è un ambizioso progetto di digital humanities ideato, curato e promosso da Anna Coliva, storica dell'arte direttore generale della Galleria Borghese e tra i massimi esperti di Michelangelo Merisi detto Caravaggio.

Il Caravaggio Research si propone dunque come centro collettore degli studi dell'opera caravaggesca, rivolgendosi a amatori, storici dell'arte, restauratori, conservatori, professionisti museali, diagnostici, storici, studenti, ma soprattutto impiegando nelle varie fasi di raccolta ed analisi dei dati un importante numero di giovani ricercatori.

IL PROGETTO

Le mostre caravaggesche e la formazione di un corredo diagnostico



A partire dagli studi degli anni Cinquanta il grande artista lombardo è stato oggetto di indagini storiche, filologiche, documentarie e tecnico-esecutive, in conseguenza delle quali lui e i caravaggeschi, italiani e stranieri, sono diventati i principali destinatari dell'interesse di molti studiosi della seconda metà del Novecento, che hanno raccolto e prodotto una cospicua documentazione sulla rappresentazione artistica dei primi decenni del Seicento.

Nel corso degli ultimi anni, la frequente comparsa e scoperta di dipinti e disegni attribuiti al grande artista lombardo, ha portato alla elaborazione di un progetto utile in tal senso, assicurandone la validità scientifica grazie al contributo di un comitato scientifico di alto profilo, costituito da diverse professionalità scelte tra le punte di eccellenza nell'ambito degli studi caravaggeschi, al fine di renderlo un valido strumento in uso degli specialisti del settore per una corretta lettura attributiva.

Il materiale raccolto verrà tradotto in formato digitale nella sua interezza, e organizzato secondo una metodologia coerente che dia la possibilità di correlare i dati in modo interdisciplinare e flessibile, e che assicuri un facile accesso ai documenti d'archivio.

IL PROGETTO

Nascita del progetto pilota su Caravaggio



Dall'inizio delle ricerche e delle analisi scientifiche sulle opere di Caravaggio, in particolare quelle di tipo diagnostico – qui cominciate negli anni Sessanta del XX secolo – e dal loro incremento nei decenni successivi, è nata l'esigenza di creare un centro di studi sulla produzione caravaggesca.

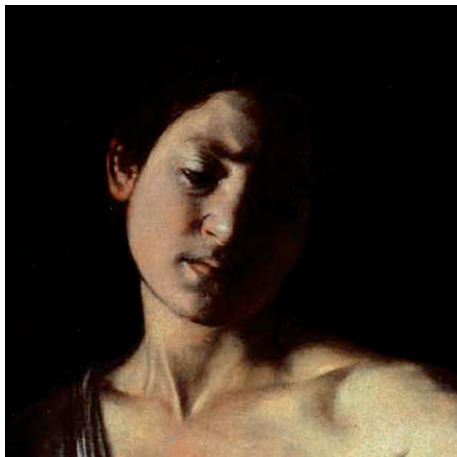
Il centro è stato concepito come luogo fisico che, oltre a promuovere la ricerca sull'artista, accolga un repertorio sui materiali e sulle tecniche esecutive e appronti una storia conservativa dei suoi dipinti, al fine di tradurre questa messe di dati in un formato agile e disponibile alla consultazione.

Sin dal principio si è previsto di concretizzare il centro, sul piano metodologico e strutturale, come una piattaforma intelligente di informazioni storico-artistiche e scientifiche attinenti alle opere acclarate, cui aggiungere nel tempo i nuovi dati acquisiti.

Poiché nel frattempo progetti di questo taglio sono stati realizzati per altri artisti (Rembrandt, Raffaello, Cranach) il Centro per la Ricerca e la Documentazione su Caravaggio si conformerà al sistema di catalogazione del materiale informatico, archivistico, bibliografico, iconografico, documentario, procedendo in modo omogeneo ai grandi centri e sistemi di catalogazione nazionali e internazionali, ad esempio quello del Getty Research Institute.

IL PROGETTO

Centro per la Ricerca e la Documentazione su Caravaggio Linee guida



Il progetto prevede la costituzione di un centro di studi, diagnostica e ricerca storico-artistica sulle opere di Caravaggio, cui si affianca una banca dati per informazioni e aggiornamenti bibliografici, documentari, archivistici, filologici, storiografici, iconografici e un corredo diagnostico in forma digitale.

Le informazioni si devono a ricerche approfondite che partono dal nucleo delle opere caravaggesche presenti alla Galleria Borghese e nella città di Roma e vogliono costituire uno strumento centrale, avanzato, un riferimento esclusivo per la ricerca caravaggesca a livello mondiale. Il Centro Studi e la banca dati si rivolgono a storici dell'arte, restauratori, conservatori, professionisti museali, diagnostici, storici e studenti universitari.

A questo proposito, il costante inserimento dei dati scaturiti dalle ricerche verrà eseguito da borsisti che abbiano conseguito un titolo superiore (PhD), attraverso contratti con gli istituti di provenienza degli studenti.

La consultazione del database attraverso un sito internet espressamente concepito prevede livelli di accesso differenziati: ai dati generali e pienamente condivisibili potranno accedere tutti; alle informazioni di interesse strettamente specialistico potranno accedere studiosi e tecnici; si prevede infine un terzo livello di accesso, riservato esclusivamente agli operatori del Centro e ai partners nazionali e internazionali del progetto.

Il database caravaggesco diviene in tal modo il collettore ultimo di un impegno interistituzionale, il suo formato digitale offrirà intrinsecamente l'opportunità di una conoscenza sinottica e integrata di dati che altrimenti, svolti in senso lineare e consecutivo, non darebbero con la stessa esattezza e densità la combinazione voluta di elementi.

Consultando il database caravaggesco alla ricerca di informazioni, ad esempio, sul *Bacchino malato* della Galleria Borghese, si devono poter conoscere in tempi rapidissimi tecnica esecutiva, datazione, dimensioni, provenienza, mostre in cui sia stato esibito, bibliografia, scheda sulla storia conservativa, immagini e reports scritti su molteplici esami diagnostici nonché data dell'ultimo aggiornamento effettuato sui dati riportati.

IL PROGETTO

La struttura



La struttura integrata del database deve essere indicativamente costruita osservando le due seguenti macrosezioni:

A. DIPINTI

accoglie tutte le opere inserite nella banca dati; per ciascuna di esse si riportano immagine, titolo/nome, datazione, luogo di conservazione e inventario; dalla scheda di ciascun dipinto si accede per mezzo di *links* alle sezioni specifiche su provenienza, storia espositiva e conservativa (con movimentazione pregressa, dati sui restauri e sulle mostre) e documentazione tecnica e materica (documenti storici, bibliografia, analisi scientifiche, altre immagini)

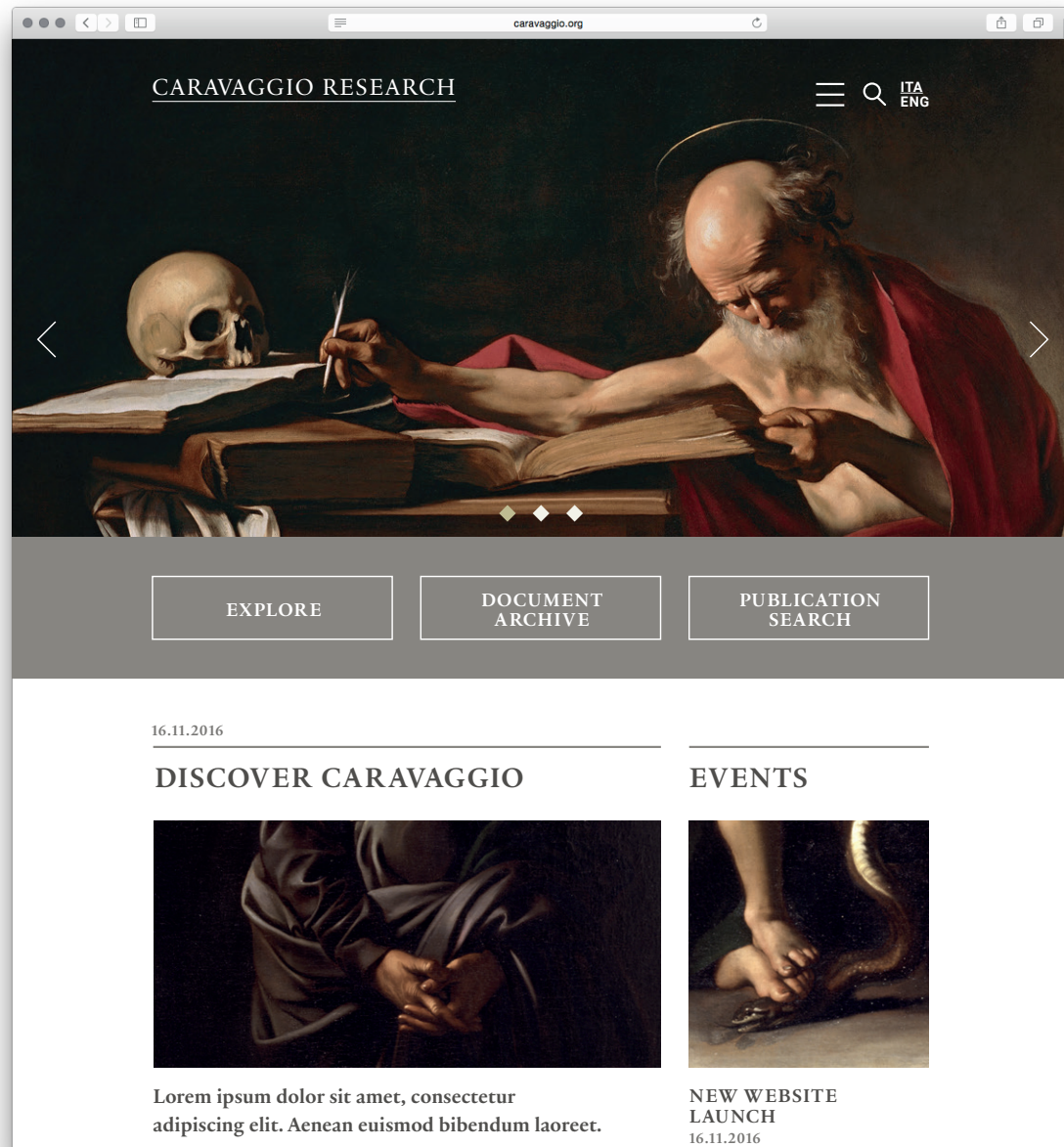
B. DOCUMENTAZIONE

accoglie tutta la documentazione storica (fonti di archivio, studi, bibliografia, fotografie) e tecnica (mappature delle tracce di esecuzione, analisi di leganti e pigmenti, analisi dei supporti e della cornice, radiografie, fotografie ai raggi infrarossi, esami allo stereomicroscopio, analisi ai raggi UVA ecc.) relativa ai dipinti inseriti nel database ed è consultabile per singola opera o per tipologia documentaria, al fine di favorire analisi comparate.

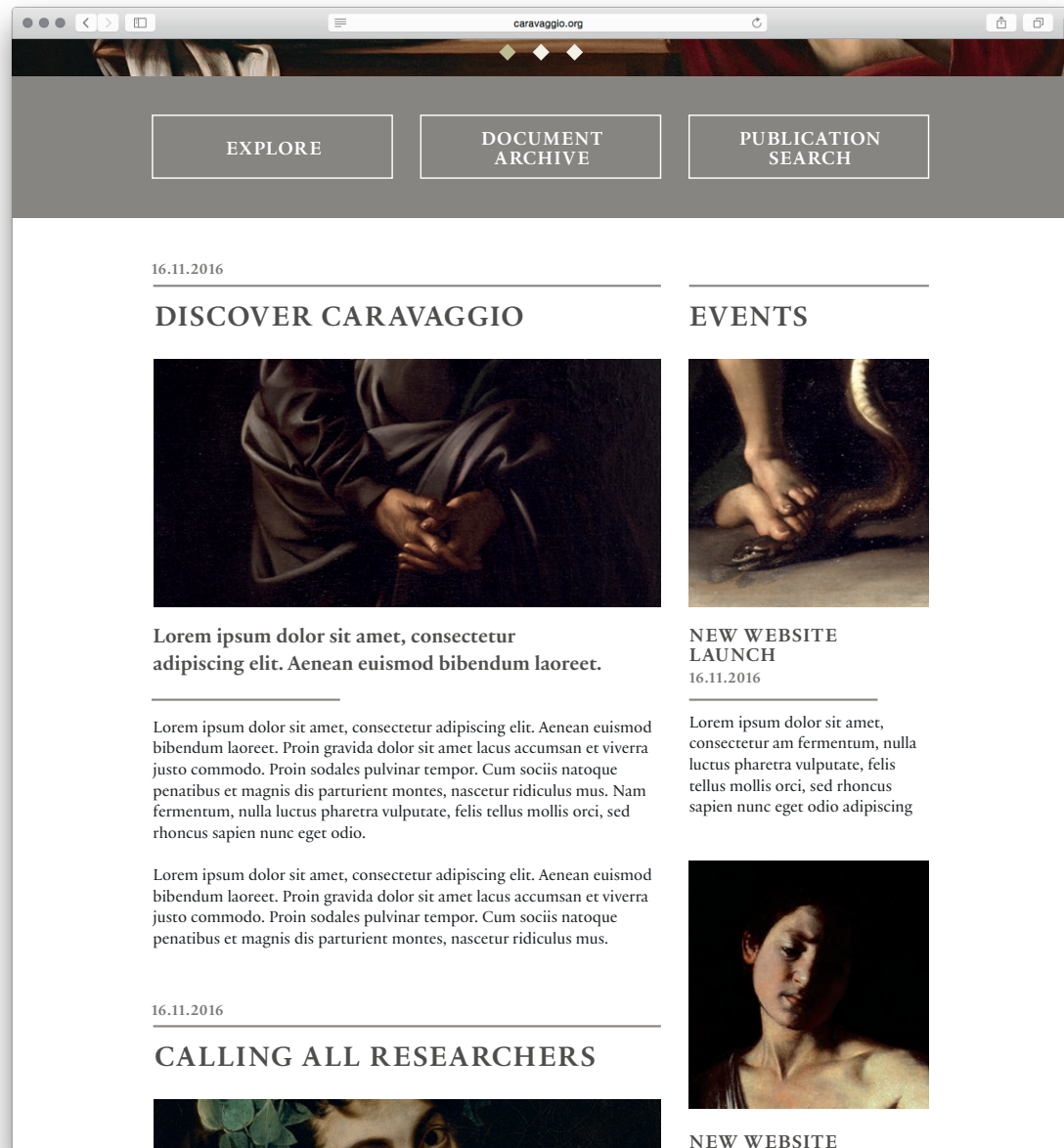
La banca dati, nella struttura di massima suggerita, sarà veicolata in un sito web al fine di assicurarne la migliore diffusione, e tutti i supporti digitali e informatici saranno costantemente implementati secondo le linee-guida definite dallo *staff* e dal comitato scientifico del progetto, con l'obiettivo di assicurare l'aggiornamento dei dati, del sistema e della tecnologia di *imaging*.

La costruzione di una piattaforma estesa di elementi oggettivi provenienti dall'intera produzione caravaggesca accertata sarà di immediato aiuto nei casi di dubbi e di ipotesi, così frequenti per un artista dalla biografia tanto controversa e cui si assegnano, condivise dalla comunità internazionale degli studiosi e specialisti, così poche opere certe. È questo un aspetto di grande importanza: la produzione di Caravaggio non è sconfinata ma si attesta sulla cifra relativamente contenuta di 50 opere.

CARAVAGGIO RESEARCH



CARAVAGGIO RESEARCH



IL PROGETTO

La struttura



PARTNERS NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Potranno essere partners nazionali e internazionali del progetto tutte le istituzioni italiane e straniere attualmente in possesso di opere certe di Caravaggio e che aderiscano ai principi e alle fasi previste di condivisione, digitalizzazione e pubblicazione in database dei dati e documenti in loro possesso. Il contratto con tali istituzioni costituisce una premessa indispensabile affinché il progetto sia fornito della più consistente e ampia gamma possibile di materiali da incardinare nel sistema della banca dati, e a garanzia della sua esaustività.

Oltre all'opportunità di connettere istituzioni nazionali e internazionali, uno dei principali benefici del progetto è la creazione di un network su scala mondiale tra i centri di ricerca sulle digital humanities. Il contributo e il supporto di istituti di massima eccellenza e specializzazione porterebbe all'implementazione di nuovi strumenti digitali, di nuove tecnologie e di metodologie per la conservazione delle opere.

OBIETTIVI SOCIALI ED EDUCATIVI

Gli obiettivi sociali ed educativi del progetto saranno perseguiti attraverso seguenti iniziative strategiche:

- Realizzazione di corsi specializzati e di formazione nell'ambito delle digital humanities necessari per lo sviluppo del progetto volti all'istituzione di profili professionali competenti. La formazione nelle digital humanities non ci si rivolge esclusivamente a dottorandi e studiosi coinvolti nel progetto, ma anche ad insegnanti coinvolti nel diffondere gli studi relativi a Caravaggio nelle scuole e negli istituti.
- Selezione di risorse altamente specializzate e qualificate
- Incremento del processo di assunzione e miglioramento del tasso di occupazione locale nell'ambito culturale.

DIPINTI CERTI DI CARAVAGGIO PRESSO CHIESE, MUSEI E ALTRE ISTITUZIONI



AUSTRIA

- Vienna, Kunsthistorisches Museum
-

CITTÀ DEL VATICANO

- Pinacoteca vaticana

FRANCIA

- Nancy, Musée des Beaux-Arts
- Parigi, Musée du Louvre
- Rouen, Musée des Beaux-Arts

GERMANIA

- Berlino, Gemäldegalerie, Staatliche Museen
- Potsdam, Stiftung Preußische Schlösser und Gärten Berlin-Brandenburg

GRAN BRETAGNA

- Londra, The National Gallery
- Londra, Royal Collection Trust

ITALIA

- Cremona, Museo Civico Ala Ponzone
- Firenze, Fondazione Longhi
- Firenze, Galleria degli Uffizi
- Firenze, Galleria Palatina di Palazzo Pitti
- Genova, Galleria di Palazzo Bianco
- Messina, Museo Regionale
- Milano, Pinacoteca Ambrosiana
- Milano, Pinacoteca di Brera
- Napoli, Gallerie d'Italia Palazzo Zevallos Stigliano
- Napoli, Museo Nazionale di Capodimonte
- Prato, Galleria di Palazzo degli Alberti
- Roma, Basilica di Santa Maria del Popolo
- Roma, Basilica di Sant'Agostino
- Roma, Casino dell'Aurora nella Villa Boncompagni Ludovisi
- Roma, Chiesa di San Luigi dei Francesi
- Roma, Chiesa di Santa Maria della Concezione dei Cappuccini
- Roma, Galleria Borghese
- Roma, Galleria Doria Pamphilj
- Roma, Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini
- Roma, Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Corsini
- Roma, Pinacoteca Capitolina
- Siracusa, Museo di Palazzo Bellomo

MALTA

- La Valletta, St. John's Co-Cathedral

RUSSIA

- San Pietroburgo, The State Hermitage Museum

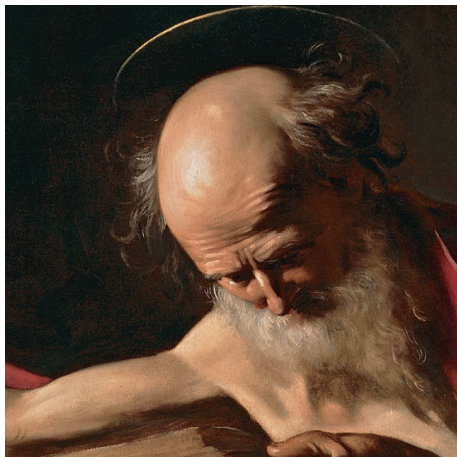
SPAGNA

- Madrid, El Museo de arte Thyssen-Bornemisza
- Madrid, Palacio Real
- Madrid, Museo Nacional del Prado
- Montserrat (Barcellona), Abadia de Montserrat

STATI UNITI

- Atlanta, High Museum of Art
- Cleveland, The Cleveland Museum of Art
- Detroit, Detroit Institute of Art
- Hartford, The Wadsworth Atheneum Museum of Art
- Kansas City, The Nelson-Atkins Museum of Art
- New York, The Metropolitan Museum of Art
- Princeton, Barbara Piasecka-Johnson Collection
- San Diego, The San Diego Museum of Art

GRUPPO DI LAVORO E FIGURE COINVOLTE



Il progetto potrebbe essere ben gestito tramite una Fondazione ONLUS all'uopo costituita. La fase di start-up, di durata triennale, prevede l'impiego, accanto alle figure stanziali e costantemente impegnate nella sua realizzazione, di figure che si legheranno a fasi specifiche.

Nell'ipotesi della Fondazione organi strutturali potrebbero essere:

- *Presidente onorario*;
- *Project manager*, con il compito – nella fase di start-up – di coordinare le figure impegnate nel lavoro esecutivo e di impostare e indirizzare il lavoro esecutivo;
- *Responsabile scientifico*, coordinatore e curatore della documentazione tecnica, con il compito di gestire l'insieme di dati e documenti da strutturare nella banca dati e rappresentare il progetto nella comunità scientifica internazionale;
- *Responsabile della gestione*, con responsabilità economica e amministrativa, funzioni direttoriali e funzioni di legale rappresentanza;
- *Consiglio di Indirizzo*, che abbia internamente anche una rappresentanza istituzionale;
- *Comitato Scientifico*, selezione di figure internazionali di chiara fama negli studi caravaggeschi, nella teoria e pratica del restauro e della conservazione.

Impegnati nella fase di start-up dovrebbero essere:

- *Storici dell'arte*;
- *Restauratori*;
- *Sviluppatori informatici* per il database e il sito web;
- *Consulenti gestionali*.

IL PIANO DI INVESTIMENTO



Il piano di investimento sintetizza e formalizza in chiave economico-finanziaria il progetto descritto, si sostanzia di un dettaglio delle voci di costo ipotizzate in fase di studio di fattibilità. La qualità del piano di investimento dipende dall'accuratezza e dalla solidità delle assunzioni poste alla base del Caravaggio Research.

ASSUNZIONI

- *Piattaforma Tecnologica*: la quantificazione della soluzione informatica è stata realizzata attraverso una serie di requisiti di dettaglio;
- *Progetto di Comunicazione, Eventi & Promozioni*, che possa sensibilizzare il processo di attenzione internazionale sul patrimonio caravaggesco anche mediante la sperimentazione di percorsi di diffusione della conoscenza alternativi;
- *Ufficio Stampa*: Piano comunicazione, redazione di comunicati, organizzazione di conferenze stampa, aggiornamento del sito, gestione della rassegna stampa e mantenimento dei contatti con i media e con gli utenti;
- *Materiale Divulgativo*: Produzione di materiali di comunicazione (Brochure / Cartelle Stampa / Manifesti);
- *Caricamento Iniziale della Piattaforma*;
- *Attività di ricerca*: ricerca di materiale; revisione del materiale pervenuto; spese di invio e ricezione documenti; rimborsi spese per viaggi e per reperimento documenti;
- *Redazione Scientifica*: collaborazione con storici dell'arte con competenze di ricerca, traduzione tecnica, data entry secondo un modello scientifico definito.

La fase di start-up e consolidamento del progetto dovrebbe svilupparsi in 3 anni.

Il valore complessivo dell'investimento è pari a € 700.000, di cui fino a € 500.000 per il primo anno, oltre ai costi per l'attuazione del Progetto di Comunicazione, Eventi & Promozioni

CARAVAGGIO RESEARCH

Centro internazionale
di documentazione
